

Alberto Grassi

Biografia (teatrale)

Tel 3401282136 E-mail: agrassi8@icloud.com

Nato a Milano il 15 settembre 1959

Sposato con tre figli, oggi abito a Milano in via Principe Eugenio 51

Da ragazzo abitavo a Cernusco sul Naviglio (parrocchia S. Maria Assunta e oratorio S.a.c.e.r.)

Ricordo che già in seconda elementare, nel periodo di Carnevale, portavo a scuola il mio teatrino delle marionette, mettendo in scena fiabe e altre storie. Gli spettacoli erano poi replicati nel giardino di case nelle sere estive per vicini e parenti (mitico un Pinocchio con 5 cambi di scena, luci e musiche...).

A tredici anni calco per la prima volta il palcoscenico dell'oratorio durante un corso di teatro organizzato dalla scuola media.

Dopo il liceo mi iscrivo a Giurisprudenza, ma contemporaneamente tento l'ingresso all'accademia dei Filodrammatici; vengo preso e passo le varie prove trimestrali diplomandomi con medaglia d'oro nel 1980 avendo come maestro il mitico Ernesto Calindri.

Contemporaneamente con gli amici, nel 1977, fondiamo il Gruppo della Martesana, appoggiandosi al vecchio teatro dell'oratorio di Cernusco (fino al 1983 mettiamo in scena gli atti unici di Roberto Zago, Diario, la Bottega dell'orefice, Il piccolo principe, 13 a tavola, e Quell todescon d'on arcivescov).

Recito da professionista per un paio di stagioni, ma poi interrompo per il servizio militare da tenente in aeronautica (da attore tutti i picchetti d'onore erano miei...). Quando nel 1985 mi laureo inizio a lavorare nelle direzioni del personale (mestiere che faccio ancora... quanto mi è servito il teatro... nel lavoro con le persone!)

Dal 1996 rinasce il teatro a Cernusco con la nuova sala dell'Agorà e così riprendiamo anche le attività del Gruppo della Martesana e vanno in scena:

- “Lungo la strada, quella chiesa...” storia di Cernusco dalla fondazione ai giorni nostri
- “Ballate milanesi” (canzoni e storie in dialetto milanese dei nostri nonni)
- “13 a tavola” di Marc Gilbert Sauvajon (nuova edizione)
- “Gaysruck, quell todescon d'on arcivescov” di Severino Pagani (edizione del 2004)
- “Il berretto a sonagli” di Luigi Pirandello
- “Pigmaliione” di George Bernard Shaw
- “L'avaro” di Moliere
- “L'ispettore generale” di Gogol
- E ancora “Gaysruck” (edizione del 2023, andato in scena anche al teatro Gerolamo)

E ora... la passione non finisce!

Mi candido perché:

- Il dovere mi chiama
- Confrontandosi con altri teatranti le idee fioriscono e nascono opportunità e iniziative
- Una rassegna teatrale firmata Gatal potrebbe essere interessante